



Uscita del 18/07/2019 - MC

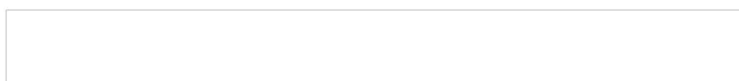
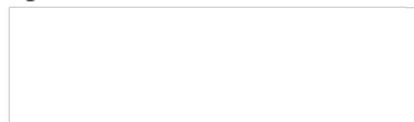


F.M.I - Prot. 2019-0005194 - LEG

IL SEGRETARIO GENERALE:

Roma 17.07.2019

Spett.le



Spett.le

ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane

Via Piave, 8
00187 Roma

Comunicazione a mezzo mail: segreteria@asinazionale.it

E p.c. **Spett.le**

C.O.N.I.

Coordinamento Nazionale EPS

C.a. Dr.ssa Anna Ragnoli

Piazza Lauro de Bosis, 15
00135 Roma

Comunicazione a mezzo mail: anna.ragnoli@coni.it

E p.c. **Spett.le**

Ufficio Legale C.O.N.I.

C.a. Avv. Valeria Panzironi

Piazza Lauro de Bosis, 15
00135 Roma

Comunicazione a mezzo mail: valeria.panzironi@coni.it

E p.c. **Spett.le**

Ufficio Impianti C.O.N.I.

Piazza Lauro de Bosis, 15
00135 Roma

Comunicazione a mezzo mail: impiantisportivi@coni.it

E p.c. **Spett.le**

CR C.O.N.I. PIEMONTE

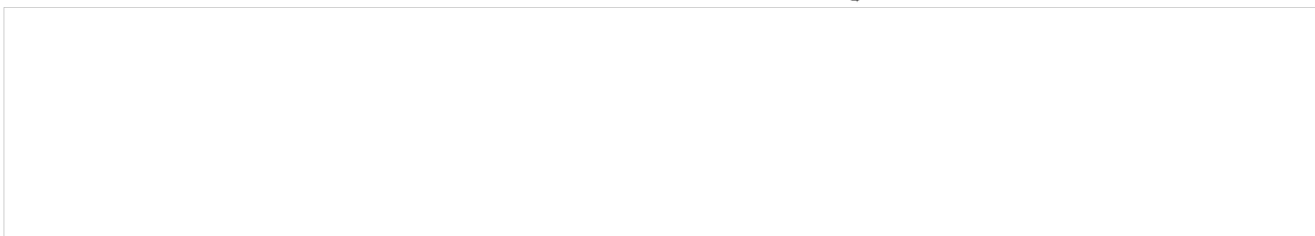
Via Giordano Bruno, 191, 10134 Torino

Comunicazione a mezzo pec: piemonte@cert.coni.it

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA



E p.c. **Spett.le**
Co.Re. PIEMONTE FMI
Villaggio Olimpico - Via G. Bruno, 191
Pal.4 p.t. 14134 Torino



Comunicazione a mezzo pec: municipio@pec.comune.faranovarese.no.it

E p.c. **Spett.le**
UnipolSai Assicurazioni S.p.a.
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

Comunicazione a mezzo pec: unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it

Oggetto: Lettera di diffida FMI / Crossdromo

Spett.le Crossdromo

la presente lettera di diffida al fine di significarVi quanto appresso.

Risulta alla scrivente Federazione Motociclistica Italiana che l'impianto di cui all'oggetto abbia ottenuto il certificato di omologazione/idoneità dall'Ente di Promozione ASI, cui la presente viene inviata per conoscenza, siccome evidenziato sul sito MotoAsi al seguente link: <https://www.motoasi.it/Archivi/Omologazioni.aspx>.

Al riguardo corre l'obbligo di ricordare che, in forza della Deliberazione n. 1476 del 30.10.2012 (Principi Informatori per lo Sviluppo dell'Impiantistica Sportiva CONI) della Giunta Nazionale CONI, **LA FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA È L'UNICO ORGANISMO NAZIONALE AUTORIZZATO DAL CONI** a disciplinare, regolare e gestire lo sport del motociclismo sul territorio nazionale e come tale **È L'UNICO ENTE ABILITATO A CERTIFICARE L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI MOTOCICLISMO SUL TERRITORIO NAZIONALE.**

Fatta tale doverosa premessa, con la presente siamo ad evidenziarVi che l'omologazione, intesa quale attestazione di idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva motociclistica, rilasciata al Vs. impianto dalla scrivente Federazione Motociclistica Italiana per l'anno sportivo 2019, **è valida ed efficace solo ed esclusivamente per attività sportiva organizzata sotto l'egida della Federazione e nei confronti dei tesserati e/o licenziati FMI**, nulla valendo la presunta omologazione da parte dell'ASI che, ripetiamo, non ha titolo per certificare l'omologazione/l'idoneità alcuna.

Appare utile precisarVi che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, dello Statuto CONI approvato con DPCM il 21.12.2018, ***"Sono Enti di promozione sportiva le associazioni riconosciute dal CONI, a livello nazionale o regionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e la***

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA



organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate”.

Lo svolgimento dell'attività sportiva, intesa in senso lato come quella disciplina sportiva praticata in manifestazioni a contenuto agonistico che si contraddistinguono per l'alto livello di prestazione tecnica, tra queste la pratica del motociclismo, rimane, pertanto, di competenza esclusiva delle Federazioni Sportive Nazionali che devono svolgerla, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI, anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività, potendo gli Enti di Promozione Sportiva e le società e/o Associazioni affiliate alle citate Federazioni organizzare attività agonistiche di prestazione **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** previa stipula di apposita convenzione con la competente Federazione.

Sul punto è opportuno ricordare che l'art. 4, secondo capoverso, della richiamata Deliberazione, prevede che gli impianti sportivi il cui spazio di attività sportiva ha schema libero (quali l'automobilismo, **il motociclismo** e gli sport invernali) ed in cui si svolgono attività ad elevato rischio per la sicurezza, fermo il visto preventivo delle FSN ed il successivo parere in linea tecnico sportiva del CONI, devono **OBBLIGATORIAMENTE** richiedere ed ottenere dalla competente FSN o DSA l'omologazione anche per la sola attività di allenamento (Cfr. art. 6, quarto capoverso), di talchè, mancando la certificazione federale, è vietato al titolare e/o gestore dell'impianto, a terzi organizzatori ed all'Ente di Promozione esercitare all'interno della struttura attività sportiva, ivi compresi gli allenamenti e le prove libere, eccezion fatta per quella ludico-ricreativa e culturale, pena la violazione della richiamata normativa

Poiché allo stato tra la F.M.I. e l'ASI non vige alcuna convenzione, nella fattispecie rimane vietata all'ASI e/o ad ogni altro Ente di Promozione lo svolgimento di attività sportiva, ivi compresa l'attività di allenamento e le prove libere, **NON AVENTE** carattere amatoriale e/o ludico-ricreativo.

Da ultimo siamo, inoltre, ad evidenziare che le garanzie previste dalla polizza assicurativa federale infortuni e RCT (con SMS obbligatorio) sono valide ed operative **SOLO** per l'attività sportiva motociclistica organizzata sotto l'egida della Federazione e nei confronti dei tesserati e/o licenziati FMI, a condizione che gli organizzatori siano Moto Club affiliati e/o Organizzatori autorizzati dalla FMI, *ergo*, la copertura assicurativa non troverebbe applicazione nei confronti dei tesserati e/o organizzatori affiliati ASI.

Conforta l'assunto l'esame della polizza assicurativa pubblicizzata sul sito MOTOASI, valida ed operativa **ESCLUSIVAMENTE** in caso di infortuni subiti durante le *“attività sportive, ricreative e culturali, attività sociali e di protezione civile”* (Cfr.), e non certo agonistica.

Per quanto sopra esposto, nel declinare sin da ora ogni responsabilità per eventuali eventi dannosi in cui dovessero rimanere coinvolti i partecipanti a gare ed allenamenti organizzate nell'impianto sotto l'egida dell'ASI e/o di ogni altro Ente di Promozione Sportiva, invitiamo e diffidiamo l'impianto, nella persona del titolare e/o gestore, e l'Ente di Promozione Sportiva, sotto la cui egida si svolgerebbe l'attività sportiva agonistica, a desistere dalla programmazione di qualsivoglia tipo di manifestazione sportiva, eccezion fatta per quella ludico-ricreativa e culturale.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Alberto Rinaldelli

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA